

Istituto Comprensivo Marco Polo

Fabriano



PAI

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

2016/2017

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA
E SECONDARIA DI 1° GRADO "MARCO POLO"**

Via Luigi Fabbri, 1 - 60044 FABRIANO (ANCONA) Tel. 0732 21971 Fax 0732 4797 C.F. 90016680424
sito web icmpolo.it e-mail anic84600e@istruzione.it

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'
anno scolastico 2016-2017

Che cos' è il PAI?

Il PAI è prima di tutto un documento che informa sui processi di apprendimento individualizzati e personalizzati, sulle metodologie e strategie adottate a garanzia del successo formativo. Il PAI non è un documento dissociato dal PTOF, ma è parte integrante di esso e definisce il percorso di inclusione da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione.

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

Leggere le situazioni di alcuni alunni attraverso il concetto di Bisogno Educativo Speciale (B.E.S) può far fare alla Scuola un significativo passo in avanti verso la piena inclusione.

Il concetto di Bisogno Educativo Speciale è una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative - apprenditive degli alunni, sia le situazioni di disabilità riconducibili alla tutela della L.104 all'articolo 3, sia i disturbi evolutivi specifici sia le altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, apprenditiva, di contesto socioeconomico, ambientale, linguistico – culturale.

Il "Bisogno Educativo Speciale" non va visto come una diagnosi clinica, ma una dimensione pedagogico-sociale.

Le disposizioni ministeriali (Circolare Ministeriale n. 8 del 6 Marzo 2013; Nota Ministeriale del 27 giugno 2013 (PAI); Nota Ministeriale del 22 Novembre 2013) sostengono e valorizzano il ruolo pedagogico e didattico del team docenti e del consiglio di classe nell'individuazione dell'alunno come alunno con BES; ai docenti non è richiesto di fare diagnosi, ovviamente, ma di riconoscere una situazione di problematicità.

La C.M. N° 8 del 6 marzo 2013 dichiara che la presa in carico dei BES debba essere al centro dell'attenzione e dello sforzo congiunto della scuola e della famiglia e individua come priorità la necessità di rilevare, monitorare e valutare il grado di inclusione della scuola. L'inclusione necessita di pensare ad un progetto di classe per poi impostare un serio lavoro di team, che, partendo dai bisogni specifici evidenziati, sia in grado di fornire risposte concrete ed adeguate.

Visto che la presenza di alunni con bisogni educativi speciali nell' I.C. "M. POLO" di FABRIANO ha assunto una dimensione strutturale ed una rilevanza numerica significativa;

Considerato che nel P.T.O.F. della scuola deve essere esplicitato in modo chiaro il concreto impegno programmatico per l'inclusione;

Nel pieno rispetto della normativa, la nostra scuola ha definito un Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), relazionando proprio sul processo di inclusività agito, presentando una proiezione globale di miglioramento che essa intende realizzare attraverso tutte le specifiche risorse che possiede.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità
--

Rilevazione dei BES presenti	numero
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	2
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	42
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	27
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro	4
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	11
➤ Linguistico-culturale	9
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro	20
Totali	121
Percentuale su una popolazione scolastica di 860 alunni	14 %
N° PEI redatti dai GLHO	45
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	40
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	36

Quadro di sintesi dei percorsi personalizzati

Alunni con disabilità certificate in base alla Legge 104/1992

Tabella con numero di alunni disabili suddivisa per classi e per plesso

PLESSO	CLASSE	NUMERO ALUNNI con disabilità	Minorati vista	Minorati udito	Psicofisici
Infanzia Borgo	B	1			1
	C	1			1
	D	1			1
	F	1			1
Infanzia Melano	A	1	1		
	B	3			3
Primaria Mazzini	3A	3			3
	4A	1			1
	5A	2			2
	4B	1			1
	5B	2			2
	4C	2			2
	5C	1			1
Primaria Marischio	1A	1	1		1
	2A	2			1
	3A	1			1
	4A	1			1
	5A	1		1	
Scuola secondaria di I grado M. Polo	1B	1			1
	1C	1			1
	1D	1			1
	2A	3			3
	2B	3			3
	2C	2			2
	2D	3			3
	3A	1			1
	3B	1			1
	3C	1			1
	3D	2			2
	Totale alunni		45	2	1

Quadro di sintesi dei percorsi personalizzati

Alunni con segnalazione di disturbi evolutivi specifici in base alla Legge 170/2010

Tabelle con numero di alunni suddivisa per classi e per plesso

PLESSO	CLASSE	NUMERO ALUNNI
Primaria Mazzini	5A	1
	5B	1
	5C	1
Primaria Marischio	4A	2
	5A	3
Scuola secondaria di I grado M. Polo	1A	2
	1C	2
	1D	2
	2A	1
	2B	2
	2C	1
	2D	2
	3A	1
	3B	2
	3C	2
	3D	1
Totale alunni		26

Altri disturbi evolutivi specifici

PLESSO	CLASSE	NUMERO ALUNNI ADHD/DOP	NUMERO ALUNNI BORDERLINE COGNITIVO	ALTRO
Primaria Mazzini	2A	1	1	1
	5A			
	3B			
	4C			
Primaria Marischio	3A			1
Scuola secondaria di I grado M. Polo	1B		1	1 ("Cattivo lettore" - S. Stefano)
	2B			1 ("Disgrafia" - UMEE Fabriano)
	2C			
Totale alunni 8		1	3	4

Quadro di sintesi dei percorsi personalizzati

**Alunni in situazioni di svantaggio o con segnalazione
rilasciata da ente non abilitato**

Tabelle con numero di alunni suddivisa per classi e per plesso

SE = Socio-economico

LC = Linguistico-culturale

DCR = Disagio comportamentale-relazionale

AL = Altro

PLESSO	CLASSE	BES INDIVIDUATO DAL C.d.C. (non certificato)	BES INDIVIDUATO DAL C.d.C. (con certificazione rilasciata da ente non abilitato)	
Primaria Mazzini	2A	2 AL	1	
	2B	2 AL		
	3B	2 SE / 1 LC		
	5B	1 SE / 1 LC		
	1C	1 DCR		
	2C	3 AL		1
	3C	1 AL		1
	5C	3 SE / 1 LC		2
Scuola secondaria di I grado M. Polo	1A	2 SE / 1 AL	1	
	1B	1 LC / 1 SE / 1 DCR		
	1C	2 AL		
	1D	1 SE /		
	2A	1 LC / 1 SE		
	2B	1 LC / 1 AL		
	2C	1 AL		
	3A	1 LC		
	3B	1 AL		
	3C	2 LC		
Totale alunni 42		36	6	

Risorse specifiche

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
Attività in orario curricolare	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Infanzia	Primaria	Secondaria I grado
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetto continuità (classi ponte) ▪ Attività musicali ▪ Progetto per l'inclusione "La macchina dei suoni" 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetto "Pappa fish" (Infanzia e Primaria tempo pieno) – Regione Marche 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetto "Per un mondo pulito" (Primaria Mazzini classi III e Secondaria classi II) – Ancona Ambiente 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetto "Aria, acqua, terra e fuoco" (Marischio classi I, II e IV con allestimento spettacolo teatrale finale) ▪ Progetto "Il ciclo dell'acqua in una scatola" (Marischio classe III) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività sportive ▪ Realizzazione Calendario della scuola 2017 ▪ Realizzazione elementi decorativi con materiali di recupero ▪ Progetto "Pace e solidarietà" ▪ Progetto "Lascio un segno, lascio un sogno" (classe IIIC)
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
Attività in orario extra-curricolare	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Infanzia	Primaria	Secondaria I grado
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Laboratorio manuale ▪ Laboratorio di lettura 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetto "Facciamo luce" (classi III Mazzini e Marischio) ▪ Laboratori pomeridiani di teatro, arte e fumetto (Mazzini) ▪ Spettacoli teatrali (Marischio) ▪ Progetto "Pace e solidarietà" ▪ Progetto di beneficenza (classe V Marischio) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Laboratorio teatrale (Compagnia "Ruvido Teatro") ▪ Corso di infiorata (in preparazione all'infiorata dei "monelli" del 23-6) ▪ Corsi di recupero ▪ Attività sportive
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
Funzioni strumentali/ coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor (coordina e valuta le attività di formazione degli altri docenti, anche i neoassunti)		No

Coinvolgimento docenti

<i>Coinvolgimento docenti curriculari</i>	<i>Attraverso...</i>	<i>Sì / No</i>
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Partecipazione di tutto il C.d.C. alla stesura del PEI-scuola secondaria	No

Coinvolgimento altre figure

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	Sì
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si (infanzia e primaria)
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputati alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si

	Rapporti con i servizi sociosanitari territoriali	Si Partecipazione dell' UMEE <u>solo</u> alle verifiche PEI dei casi gravi.
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si (Secondaria)
	Progetti a livello di reti di scuole	No
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	-

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.			X		
Partecipazione di tutto il C.d.C. alla stesura dei PEI – scuola secondaria		X			
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Criticità rilevate

- A) Nella scuola secondaria risulta difficile organizzare la partecipazione del C.d.C. alla stesura dei P.E.I.
- B) La partecipazione dell'UMEE ai P.E.I. di verifica degli alunni è stata limitata solo ai casi molto gravi.
- C) Mancata attivazione del corso L2.
- D) Non è stato aggiornato il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri. Quello esistente è stato applicato in parte.
- E) La gestione degli operatori del Servizio Civile è risultata poco chiara nella gestione degli orari e delle presenze. Inoltre, tale figura non possedendo una formazione specifica, talvolta è stata poco efficace nel proprio operato.
- F) Le attività di orientamento in entrata nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria si sono rivelate poco strutturate.
- G) Non è stato possibile attivare uno sportello di ascolto psicologico.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.

- Integrare il PTOF alla pagina 26 -27 "Alunni con Bisogni Educativi Speciali" con un protocollo di accoglienza più dettagliato.
- Aggiornare nel PTOF il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.
- Valutare l'utilizzo di alcuni modelli aggiuntivi per facilitare la stesura del PDP e di griglie specifiche per agevolare l'individuazione degli alunni BES da parte del C.d.C., tra quelli proposti nell'ambito del corso "Dislessia Amica".
- Prevedere una commissione BES per coordinare le attività di individuazione e rilevazione dati relativi agli alunni BES.
- Concordare all'inizio dell'anno scolastico almeno un progetto inclusivo trasversale che possa raccogliere e soddisfare le esigenze dei tre ordini di scuola.
- Programmare incontri rivolti ai ragazzi, organizzati dall'Associazione Italiana Dislessia (AID), per promuovere la cultura inclusiva con testimonianze di studenti DSA.
- Prevedere l'attivazione del corso L2.
- Sollecitare gli enti preposti per l'attivazione dello sportello d'ascolto psicologico.
- Costituire una banca dati di buone prassi per lo scambio di esperienze didattiche inclusive.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

- Integrare i criteri di valutazione in allegato al PTOF esplicitandone modalità di verifica e di valutazione previste per le diverse tipologie di BES.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

- Coinvolgere le comunità locali nelle attività scolastiche (incontri di formazione per docenti e genitori su tematiche psicopedagogiche e gestione delle difficoltà in ambito familiare).

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

- Proseguire la modalità progettuale laboratoriale per offrire percorsi formativi inclusivi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

- Possibilità di attivare, se necessario, un percorso di inserimento degli alunni diversamente abili nella nuova scuola.
- Prevedere la partecipazione dei docenti di sostegno della secondaria alla verifica del PEI degli alunni in uscita dalla scuola primaria.

Partecipazione di tutto il C.d.C. alla stesura dei PEI – scuola secondaria.

- Si auspica la partecipazione dell'intero C. d. C. Ove non fosse possibile, sarà cura dei singoli docenti del C.d.C. prendere visione del Patto Educativo.

Il PAI è stato approvato dal gruppo di lavoro il 19 giugno 2017 e deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2017